

Viaggio nella '231'

(Art. 11 L. 29 settembre 2000, n. 300)

Societas delinquere non potest

D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231

SOCIETAS DELINQUERE ET PUNIRI POTEST

- destinatari → Società e associazioni
- quando → I reati matrice
- chi → Gli apicali e i subordinati
- come → L'interesse e il vantaggio
- effetti → Sanzioni – Misure cautelari

Rimedi

I MODELLI

Imprese individuali: il *revirement* della Cassazione

Cass., Sez. III, 15 dicembre 2010, n. 15657

PRO

- sebbene non richiamate dall'art. 1, commi 1 e 2 d.lgs. 231/2001, rientrano nella categoria generale degli «enti forniti di personalità giuridica, nonché di società e associazioni anche prive di personalità giuridica»;
- sono assimilabili alle s.r.l. con unico socio;
- devono rientrare nell'art. 1, comma 2 d.lgs. 231/2001, pena la illegittimità costituzionale per “disparità di trattamento tra coloro che ricorrono a forme semplici di impresa e coloro che, per svolgere l'attività, ricorrono a strutture ben più complesse ed articolate”;
- la loro non inclusione esplicita nell'art. 1, comma 2 d.lgs. 231/2001 corrisponde a implicita inclusione nell'area dei destinatari della normativa.

Cass., Sez. VI, 3 marzo 2004, n. 18941

CONTRO

- *voluntas legis* storica, cristallizzata in relazione governativa di accompagnamento al decreto, che si riferisce univocamente agli enti collettivi;
- diversità tra *imprese individuali* ed *enti collettivi* tale da neutralizzare ogni ipotesi di disparità di trattamento in violazione dell'art. 3 Cost.;
- violazione divieto analogia *in malam partem* sancito dall'art. 25, comma 2 Cost.

D

Criteri soggettivi di imputazione della responsabilità all'ente

(artt. 6 e 7)

